

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 14 Marzo

LA SCIMMIA DI BISMARCK

Quando il Reichstag respinse la legge sul settennato, Bismarck si alzò tranquillamente, trasse di tasca un foglio e lesse il decreto col quale l'Imperatore ringraziava i signori deputati dell'opera loro e li mandava alle loro case.

In Italia, dopo che il Parlamento ha dimostrato di averne fin sopra i capelli dell'on. Depretis, questi ha mandato l'on. Taiani a leggere il regio decreto che proroga la sessione della Camera.

Tombola! Non ci mancava proprio che lo scimmiotteggiamo, la caricatura del Cancelliere germanico per trovarci contenti.

L'on. Crispi ha detto che si possono imporre trattati d'alleanza ma non leggi che non siano nazionali: a questa verità aggiungeremo volentieri l'altra che non si germanizza impunemente il popolo italiano, volendo assoggettarlo a violenze di Governo a cui esso non è abituato e che non hanno riscontro nella sua storia parlamentare.

Intanto l'on. Depretis, attaccato al potere peggio di un' ostrica al guscio, farà il sacrificio di sbarcarsi alle fatiche del Governo, e armeggerà per rimettere in piedi la nave sdruscita del Ministero, prima di avventurarla sulle infide acque ministeriali; e per riuscire a questo, non ha sdegnato di compiere l'opera sua scoprendo ancora più quella Corona alla quale egli doveva invece fare da sicuro riparo colla propria responsabilità.

L'altro ieri ha detto:

— Siamo qui perchè il Re ci ha comandato di qui restare.

La lettura del decreto di proroga fatta ieri ai deputati significa:

— Il Re vuole che io governi e poichè non mi avete conservato il vostro appoggio, così faremo a meno di voi altri.

È sempre la persona e la volontà del Re messa avanti dove non importava che il fosse.

Tutto ciò salta agli occhi come uno sprazzo di luce meridiana.

Quale impressione cagionerà in paese l'annuncio di questa deliberazione, è facile prevedere: essa sarà delle più penose, perchè non risolve la situazione, rende più acuti gli attriti e lascia lo Stato senza governo in momenti difficilissimi.

Ma che importa all'on. Depretis del paese? Basta che per questo suo colpetto da dittatore in sedicesimo gli battano le mani a Berlino e a Vienna e la scimmia di Bismarck sarà felice e beata!

Raccomandiamo a tutti i nostri corrispondenti tre cose importantissime:

La brevità

La chiarezza specialmente nelle indicazioni dei nomi e delle cifre.

Gli originali scritti sopra una sola facciata delle cartelle.

UN' EPIGRAFE

Nessuno ha pubblicato una Epigrafe più sincera e più vera di questa dettata sui fatti di Saati e di Dogali, da Matteo Renato Imbriani Poerio:

XXII febbrajo MDCCCLXXXVII

Voi reverenti salutiamo
sventuratissimi
che a Saati e Dogali pugnaste
unicamente sostenuti
dal sentimento
del dovere militare
e della dignità del nome italiano
non per il diritto nè per la difesa
della patria
non per l'onore nè per gl'interessi
d'Italia

—
Indarno
vocio prorompente
tenta stordire la coscienza nazionale
che grida
empia cosa
la virtù italica adoperata
per causa ingiusta
e inutile
il sangue bevuto dalle arene di Africa
e pensa
quanto fecondo se sparso
per il diritto e la salute d'Italia
sulla via di Trieste
questo il dolore e il monito

L'assicurazione degli operai

Nel complesso delle operazioni compiute dalla Cassa nazionale, per l'assicurazione degli operai, concorsero le diverse sedi in queste proporzioni:

Bologna, con 104 polizze, 1438 operai assicurati e lire 2958.09 di premio;
Torino, con 46 polizze, 773 operai assicurati e lire 3156.33;
Cagliari, con 2 polizze, 727 operai assicurati e lire 4301.25 id.;
Roma, con 41 polizze, 673 operai assicurati e lire 3406.31 id.;
Milano, con 435 polizze, 19.667 operai assicurati e lire 41.314.48 id.;
Palermo, con 465 polizze, 15.843 operai assicurati e lire 88.008.90 id.;
Genova, con 182 polizze, 1646 operai assicurati e lire 12.944.43 id.;
Stena, con 25 polizze, 200 operai assicurati e lire 998.43 id.;
Napoli, con 2 polizze, 2 operai assicurati e lire 1290 id.

La sede di Venezia non si è potuta ancora sistemare.

Gorizia italiana

Il Consiglio Comunale di Gorizia nella sua ultima adunanza deliberava, a voti unanimi, la seguente risoluzione, che siamo lieti di riprodurre:

« La rappresentanza cittadina di Gorizia, conscia del grave danno che deriva alle provincie italiane dell'impero dalla mancanza di una completa università italiana e del sommo vantaggio che ne trarrebbero da tale istituzione, si associa alla risoluzione presa nel Dicembre 1886 dalla Dieta di Trieste ad ottenere la istituzione in quella città di una completa università italiana, ed officia l'esecutivo a redigere in tali sensi un memoriale da innalzarsi alla presidenza del Consiglio dei ministri ed alla Camera dei signori e dei deputati in Vienna, dando di ciò partecipazione alla Giunta provinciale di Trieste ».

Questo nuovo atto di adesione — scrive l'Indipendente triestino — che ci viene dalla patriottica Gorizia ci conforta vieppiù e ci fa sperare che il governo, di fronte ai voti unanimi di tutte le provincie italiane dell'impero, sarà per assecondare un così legittimo desiderio e bisogno.

LETTERA BONGHI

Riportiamo la seguente importantissima lettera dell'on. Ruggero Bonghi al direttore dell'Opinione.

« Caro d'Arcais »

« Non le pare, che il pensiero politico del compianto amico nostro Marco Minghetti deva esser saputo tutto quale era, e non esser frainteso? Se di sì, permetta che io le dica, che non è in tutto esatto quello che si legge nell'Opinione di questa mattina, che segua, cioè, il concetto di lui chi dà voto favorevole al ministero così composto com'è ora, e mostra di credere che così debba e possa durare. Il Minghetti, con cui io discorrevo così spesso delle cose pubbliche e parlamentari, era assai più risoluto, che non fosse io, a volere che il ministero si modificasse, e ne aveva con molta persistenza e diligenza preparato i mezzi. Non intendeva già entrarci lui ma era perfettamente deciso a votargli contro, se non vi fossero entrati tre uomini politici, ch'egli credeva adatti a correggere in alcuni punti l'amministrazione e ad assicurare il partito.

« Egli ha dichiarato spesso non solo a me, ma a molti questo suo proponimento, che fondava, secondo il suo solito, sopra chiare ragioni. Con che io non intendo censurare per indiretto quelli che ieri hanno votato per il ministero, io, che mi sono astenuto per protestare come potevo, contro il modo in cui la questione era posta, ho dato, a chi me n'ha richiesto, consiglio di consultare non me, ma il giudizio proprio e a votare pure per il ministero, se così gli paresse più sicuro. La situazione è troppo perplessa perchè chi si sia assuma, oltre la responsabilità propria, l'altrui. Né l'effetto è stato cattivo.

« I venti voti e i precedenti non bastano che a dare molto precaria vita al ministero; e questo è male; ma danno anche a tempo e obbligo agli uomini politici principali di ogni partito di pensare ai mezzi di dare, o col Depretis o senza, un ministero forte e durevole al paese; e questo è bene. Immaginarsi che se ciò non si faccia, le cose possano anche procedere avanti, è una grande illusione; e non giova darla né a sé, né agli altri; né è minore illusione e meno dannoso l'immaginarsi che uno scioglimento della Camera, tanto pericoloso, del resto, ora servirebbe a nulla. Il regime parlamentare sarà buono o cattivo; ma ha alcune necessità che non si possono eliminare, e che finiscono, se tu le trascuri, collo strangolarti. »

Roma 12 marzo

Tutto suo
R. Bonghi

400 tirolesi contro 14 italiani

Il Raccogliore di Rovereto narra un deplorabile fatto avvenuto ad Innsbruck a danno di giovani italiani.

Quattordici studenti di Trento, iscritti a quella Università mentre erano riuniti in un locale del caffè Pilger, intonarono allegramente qualche canzone.

I tirolesi che riempivano i locali risposero nel loro gergo, ma non si andò più oltre di uno schiamazzo assordante.

Successo quindi una tregua, tutto accennava a finire allorché ai tirolesi venne il cattivo pensiero di avvicinarsi al gruppo avversario e di chiedere con petulante arroganza il nome e cognome di ciascuno: la qual cosa fece saltare la mosca ai 14 giovanotti di guisa che trinceratisi nella loro sala fecero resistenza a quei tre o quattrocento testardi che si affollavano all'entrata.

Allora cominciarono a mulinare i bastoni ed a volare per l'aria bicchieri, bottiglie, sedie e tavoli, quando nel punto in cui il tafferuglio faceva serio, arrivò sul luogo un commissario di polizia accompagnato da nove guardie, il quale intimato agli italiani lo sgombero, ne prendeva i nomi

accompagnandoli fino alla porta attraverso la folla degli avversari, che insultavano l'esiguo drappello ed arrivavano persino al trivialissimo eccesso di sputacchiarlo.

Non si credeva però che la baruffa avesse conseguenze, ma invece pochi giorni dopo i giovani studenti citati alla Polizia vennero en bloc condannati ciascuno all'ammenda di 10 fiorini od a 48 ore di carcere.

A quanto si sa, si darà la preferenza al secondo mezzo per soddisfare la sentenza, e salvo condono o diminuzione, la pena verrà scontata in carcere se già non lo fu.

Una prepotenza di Ricotti

La Nazione di Firenze contiene un severo articolo sull'improvviso trasferimento del tenente colonnello Biancardi dal Comitato di artiglieria e genio alla Direzione di Artiglieria di Ancona.

L'autorevole giornale fiorentino, confermando la versione dell'Esercito e della Tribuna che questo trasferimento fosse stato cagionato da un articolo critico sull'Amministrazione Ricotti che vide la luce nelle sue colonne e che venne attribuito al predetto ufficiale superiore — aggiunge: « Ora che abbiamo potuto accertarci che i due nostri confratelli di Roma avevano colpito nel segno, dobbiamo per debito di lealtà dichiarare che non conosciamo neppure di persona il tenente colonnello Biancardi, e che non abbiamo né direttamente, né indirettamente ricevuto da lui né ora, né mai, veruna comunicazione o notizia ».

DA GENOVA

(Nostra corrispondenza)

10 marzo (rit.).

Ricorrenza - Pei disastri

Compiono oggi quindici anni che la grande anima di Giuseppe Mazzini, lasciandoci nel lutto e nello sconforto, volava a Dio ad adoperarsi forsanco presso di Lui, in mal punto convinta come ormai agli uomini fosse chiusa ogni via alla virtù ed al bene, onde fosse all'umana creatura consentita quella felicità che ci sarebbe porta dall'ideale nobile e magnanimo, che ha costituito sempre mai lo scopo della sua vita di martire e d'eroe.

Tutte le nazioni, tutti i popoli ebbero ed hanno i giorni fausti e nefasti, per educare l'animo alle nobili azioni negli uni, o negli altri per considerare la grandezza e l'abnegazione delle grandi anime, a cui è solo conforto la felicità altrui e il sapersi educatrici delle menti e maestre dei cuori.

La grandezza di Mazzini non può trovare confronto che in quella di Socrate: la fermezza e la consentaneità del suo carattere non ha riscontro che nella tenacità del Cristo.

All'uno, profugo, assistito da pochi intimi, dopo tanti martirii e sconforti per l'unità della patria, spirata la grande alma, vennero regalati onori immensi e alle condoglianze ipocrite dei reggitori si associò il lutto della Nazione, ch'aveva tacitamente riconosciuto in Lui il padre, e all'altro il popolo, dopo morte, votò culto solenne, la mente estasiata e immedesimata nell'amore e nella grandezza d'animo del Nazareno avendolo inalzato agli onori di Dio. E nella storia si ebbe per la prima volta a vedere il carnefice ai piedi del giustiziato in umile adorazione, l'animo immerso in un continuo, lungo e sentito dolore.

Nella Giudea si conservano i luoghi santi, viene additato il Monte

Calvario su cui è stato crocifisso il Cristo, nonchè nel mondo tutto cristiano viene custodito gelosamente ogni suppellettile che possa aver avuto attinenza col bambino di Betlemme, e in Italia ora solo cominciasi a riconoscere la grandezza del Socrate genovese, ed oggi soltanto si erigono statue e si rendono onori a chi per l'innanzi, insidiato dai mastini della polizia sabauda e condannato nel capo, ramingo, condusse sempre una vita randagia, colpevole solo di aver desiderato l'unità della patria e la libertà nazionale.

E a Stagliano il popolo riconoscente recò oggi corone votive, baldanzoso e superbo di poter ancora una volta dimostrare come le menti italiane pensino e sappiano ammirare le cose grandi e come i cuori di questa terra disgraziata battano a tumulto sempre mai per le azioni generose e per i sacrifici magnanimi.

La gara nel fare del bene continua con quell'accanimento che si conviene a chi, dotato di nobili sensi, prenda a considerare la sventura toccata a tanti infelici. Il Municipio continua nella spartizione delle somme raccolte fra i diversi comuni danneggiati, e le singole città italiane, quale più, quale meno, indipendentemente dalla nobiltà del sentire, che con eguale intensità emana dalle slancio comune nell'opera di carità prestata in ogni funesta evenienza, mandano i loro oboli ai sindaci, a che li dividano fra i danneggiati.

I concerti, le rappresentazioni, le feste in generale si seguono, si moltiplicano, e ogni sera chi voglia fare del bene, trova subito il modo accattandosi parecchie ore di svago e di contentezza.

Così all'acquerugiola che il Cielo ci regala da parecchi giorni fa dolce contrasto quella pioggia di quattrini che d'ogni dove scende ad irrigare la terra del dolore, la quale però incolta e mal ridotta non potrà certo ritornare la prosperità ai verdi frutteti, che rigogliosi ed abbondanti decoravano la nostra incantevole riviera.

Quotidianamente vengono dal Municipio pubblicati due telegrammi del padre Denza dell'Osservatorio di Torino, nei quali si comunica lo stato degli strumenti sismici.

Pel 9 corrente l'astronomo tedesco Fabb aveva annunciata una scossa di terremoto la quale si sarebbe ripetuta il 24, e valse appunto a rassicurare non poco gli animi, una smen-tita assoluta di scosse prossime del padre Denza, ed una sua lettera, nella quale negava assolutamente ogni possibile previsione di terremoto, non potendo essa essere concessa da alcun strumento sismico, nè da studi scientifici.

Nel suburbio ed in Sampierdarena si stanno organizzando passeggiate di beneficenza, e noi non possiamo che applaudire. E' il cuore che si esplica nei suoi sentimenti, è la mente che si appalesa nei suoi ideali di carità e d'amore.

liber-iani.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungerci il relativo importo.

ONORANZE FUNEBRI

La nostra chiesa arcipretale è tutta a gramaglia. Al sommo della porta maggiore leggesi una stupenda epigrafe, dettata certamente da eletto ingegno.

Funebri onoranze si danno ai prodi soldati italiani che nell'adusto suolo africano, pugnando con valore rinnovarono i prodigi delle Termopili.

Entro nel tempio. È tutto parato a nero. Nel mezzo sta eretta una piramide ottagonale, bella nella sua semplicità, tutta a gramaglia, sul cui vertice ergesi la stella d'Italia. Fucili occupano simmetricamente i lati della piramide e fasci di fucili sono disposti ai lati e tutt'intorno sul terreno che vedo coperto di corone di lauro.

Uffizio mons. Arciprete, abate mirato, e spesse volte piansa commosso, forse pensando all'immane ecatombe di tante vite, sacre alla patria, e che il governo dovea serbare a più alti destini.

L'orchestra ed i cantori, diretti maestrevolmente dal valente maestro di musica Paolo Santato, inappuntabilmente eseguirono una messa solenne del Cagliero, che se manca di quella melodia e di quel canto veramente liturgico, tanto desiderato e voluto nelle sacre cerimonie ecclesiastiche, pure è assai espressiva e sinfonica.

Intervennero alla mesta cerimonia moltissime signore vestite a nero, immenso popolo, rappresentanti del comune, i maestri e maestre con gli allievi, i signori Professori assieme agli allievi del locale Ginnasio, le Società paesane con le bandiere, i membri dei vari uffizi qui residenti, i reduci di qui, rappresentanze dei paesi vicini e da costì venne una rappresentanza dell'esercito.

Terminato il funebre ufficio, il nostro sindaco, cav. Pertile, lesse un commovente e bel discorso che lasciò grata ricordanza in quanti l'udirono.

L'egregio cavaliere chiuse il suo dire con una magnifica espressione. Ma mi perdoni il signor Pertile! Le madri italiane se anche avranno tanta virtù di rassegnarsi e gloriarsi per una morte tanto eroica fatta dai loro cari, ma quando alla sera d'intorno al frugale desco familiare non vedranno sedersi chi dovea forse essere l'unico loro sostegno nella vecchiezza, forse l'unico conforto, mista alla alla preghiera scaglieranno una maledizione!

Si! malediranno alla politica attuale che manda in quegli aridi e funesti lidi, senza uno scopo, i nostri figli a morire assassinati dalla zagaglia e dalla lancia del negro, ad esser pasto dopo morti delle iene e degli sciacalli; malediranno agli autori morali del massacro di Saati e di Dogali.

A. G.

DA ESTE

12 marzo.

I GARIBALDINI

Trovarei opportuno pubblicare la seguente lettera dell'amico Antonio Ortolani spedita all'onorevole generale Menotti Garibaldi; essa va pubblicata anche perchè possa servire di iniziativa agli altri Garibaldini per consociarsi all'Ordine del Giorno tanto opportunamente votato dalla Riunione dei Garibaldini in Roma.

Ecco la lettera;

Al Gen. Menotti Garibaldi

ESTE li 11 marzo 1837.

Con giovanile entusiasmo appresi dal giornale il *Messaggero* il deliberato dei Garibaldini riunitisi in Roma, pochi giorni or sono di cui Voi foste Preside votando il seguente Ordine del Giorno:

« I soldati di Garibaldi non accor-

deranno il loro concorso se non quando gli interessi della Patria si svolgeranno consentanei alla tradizione della Camicia Rossa che seguì sempre i grandi principii del diritto e della libertà. »

La ormai leggendaria camicia rossa tanto gloriosamente istituita dall'immortale Vostro Padre, mai si macchierà per la difesa della prepotenza ma Essa invece impavida comparirà sempre ed ovunque la libertà lo richieda.

Abbiate pertanto la mia più alta considerazione e quella dei miei compagni d'armi Estensi i quali anelano ancora una volta accanto a Voi d'impugnare un'arma in difesa del diritto e dell'oppresso.

Con tutta stima e rispetto Vi stringo la mano col dichiararmi per sempre

Vostro Commilitone
Ortolani Antonio

Corriere Veneto

Da Noventa Vicentina

12 marzo

La buona impressione che produsse nel paese il mio art. del 7 corr. fu superiore alle mie previsioni, poichè ieri sera, appena giunta la posta, il *Bacchiglione* fu preso a ruba e quanti lo lessero francamente approvarono l'autore, perchè seppe dire la verità.

Io, di ciò, ne son soddisfattissimo, non così però due persone che, a proposito del teatro canoniale accennato nell'art. del 7 corr., trovarono opportuno di fare, in un pubblico esercizio e fra il generale indifferente degli astanti, le più acerbe e scortesie censure. E dire che sarebbe stato stretto loro dovere di associarsi pienamente a quanto dissi, pur prendendosi la giusta e legittima soddisfazione di vedere e sentir recitare la propria prole!

Ma Dio degli Dei! non havvi forse a Noventa una sala teatrale spaziosa e con porte di sicurezza, senza bisogno del teatro canoniale, dove la probabilità di un disastro è così manifesto?

Solo pensare che se ad pazzo qualunque od ubriaco gli saltasse fatalmente il grillo di dare un falso allarme mentre tutto il pubblico fosse assorto nello spettacolo, inevitabilmente l'intero paese piomberebbe nel lutto più doloroso. E che ciò sia vero, basti considerare che per accedere a siffatto teatro non evvi altro accesso che un'angusta e pericolosissima scala a chiocciolo dell'altezza di una decina di metri.

Del resto io non mi meraviglio punto nè di chi storce il naso nè dei preti; bensì dell'autorità che aveva ed ha lo stretto dovere di tutelare la vita dei cittadini.

Concludo col dire che con imperturbabile serenità seguirò esporre fatti gravissimi della più pura verità nell'interesse del bene morale e materiale della mia cara Noventa, attenendomi al motto dantesco:

« Non ti curar di lor, ma guarda e passa. »
Altea.

Cavarzere. — Ci scrivono:

La causa che dovea il 10 discutersi dinanzi alla R. Pretura contro il soprintendente scolastico venne rinviata al 21 andante. La difesa venne assunta dall'avv. Fiori.

Il Consiglio Provinciale in seduta 28 scorso deliberava il concorso di una quota annua pella costruzione di una linea ferroviaria che da Cavarzere andasse a congiungersi a Corazzola colla nuova ferrovia Padova Piove-Chioggia.

Il paese accolse con gioia la lieta notizia ed era già tempo che avessero ad essere soddisfatte le giuste aspirazioni dei Cavarzerani.

Udine. — È in progetto un luogo di ritrovo per negozianti e uomini d'affari. I locali ad hoc sarebbero designati quelli della Birreria Dreher che veramente sarebbero adatti per la loro posizione centrale e perchè decorosi.

Venezia. — Nella sala dei Pregadi nel Palazzo Ducale il senatore

Lampertico tenne ieri una conferenza su Marco Minghetti. Molte le autorità presenti.

Il conferenziere fu presentato dal co. Tiepolo, presidente dell'Associazione costituzionale, che trovò parole degne d'applauso.

Non possiamo seguire l'oratore in tutta la sua dotta arringa; notiamo soltanto com'egli rilevando le tendenze di Minghetti per un accordo coll'Inghilterra finì col parlare dei caduti di Saati con tali parole che eccitarono vivo legittimo entusiasmo.

Notiamo poi la forma splendida, l'equanimità e la elevatezza dei concetti.

Cronaca Cittadina

Circolo Elettorale. — Martedì 15 corrente alle ore 8 1/2 pom. nella Sala in Piazza del Duomo sopra il Caffè, il prof. Giovanni Marinelli terrà la 5ª delle annunciate conferenze popolari, sull'argomento:

Austria - Ungheria,
Genti e Nazioni.

L'accesso è gratuito e libero a tutti.

Liste Amministrative e Commerciali. — La Lista Elettorale Amministrativa e quella della Camera di Commercio ed Arti per l'anno 1887, rivedute dalla Giunta Municipale, saranno depositate presso l'Ufficio di Anagrafe a tutto 21 marzo corrente.

Durante questo periodo le liste possono essere esaminate da chiunque e gli eventuali reclami saranno presentati al Municipio per essere sottoposti alle deliberazioni del Consiglio.

Riunione di militi Garibaldini. — I sottoscritti, anche a nome di altri amici che militarono sotto gli ordini del Generale Garibaldi, invitano tutti i volontari che combatterono sotto gli ordini di lui di riunirsi mercoledì 16 corrente alle ore 8 di sera nella Sala del Circolo Elettorale Popolare sopra il Caffè del Duomo, per prendere delle importanti deliberazioni.

Montalti Luciano — Panebianco Ruggero — Tivaroli Carlo.

Beneficenza. — Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Camerini Rossi per discorsi rende pubblico atto di ringraziamento alla Banca Nazionale del Regno d'Italia Succursale di Padova e ai suoi preposti per l'elargizione di Lire cento fatta anche in quest'anno all'Istituto stesso.

Rivista sospesa. — Oggi, ricorrendo il genitico del Re, doveva avere luogo la rivista delle truppe del presidio. Iavece la stessa venne sospesa a motivo del pessimo tempo.

Passeggiata di beneficenza. — Oggi è finito lo spoglio e, mentre usciamo, probabilmente anche l'imballaggio della roba raccolta nella passeggiata di beneficenza promossa dai sign. studenti dell'Università in pro dei danneggiati del terremoto che funestò la Riviera Ligure. Speriamo poter domani offrire il relativo resoconto dettagliato. — Sono circa 8000 i capi raccolti.

Le nostre ferrovie. — Il Consiglio di Stato ha ritenuto meritevole di approvazione, salva qualche osservazione, ed in linea tecnica, il progetto presentato dalla Deputazione provinciale di Vicenza, per costruire un tronco di tramvia dal confine Padovano-Vicentino fino a Montagnana; ed ha ammesso il collaudo della Impresa Valentini per la costruzione del tronco Monselice Canale Bisatto nella ferrovia Legnago Monselice.

Commemorazione. — Abbiamo sott'occhio la splendida commemorazione del compianto Angelo Ferretto fatta dal dott. Lorenzo Ellero. Al conferenziere le nostre congratulazioni pel bel lavoro.

Il ricavato della vendita è devoluto al collocamento di un modesto ricordo marmoreo al prode estinto. — Prezzo lire una.

Neve! — Un tempo incostante dinotava ieri che ci accostavamo ad una vera burrasca. Il vento con molteplici

intermittenze lo designava a chiare note.

Stamane, svegliandoci, trovavamo i tetti e le strade ricoperte tutte del bianco lenzuolo della neve; cosa per quest'anno invero non straordinaria, perchè alla neve c'è una tendenza continua ed eccezionale.

Ecco gli ultimi sforzi della stagione invernale! e poi verrà la primavera a farla finita una buona volta.

Pel Monte di Pietà. — Sappiamo che la Procura del Re presso il nostro Tribunale ha interposto appello nella sentenza in confronto di Dinali e compagni, condannati per appropriazione indebita e ricettazione dolosa.

Pel liberati dal carcere. — Il Comitato promotore della Società « Margherita di Savoia » di patronato per i liberati dal carcere avvisa che i soci sono convocati per venerdì 18 corr. alle ore 2 pom. presso gli uffici della R. Procura per udire il resoconto del Comitato e procedere alla nomina delle cariche sociali.

La Torricelli a Torino. — Sappiamo che stamane alle ore 10 la celeberrima violinista Metauretta Torricelli è partita per Torino, ove fu invitata a dare due concerti.

Non dubitiamo punto ch'essa colà non abbia a riportare nuovi trionfi.

Noi la seguiamo coi nostri voti e cogli augurii più sinceri, anche perchè così ci procureremo il piacere di nuovi elogi all'esimia artista, che scuote col suo violino le più intime fibre nel più puro riconoscimento delle forze dell'arte più sublime.

Spettacolo al Teatro Verdi. — Stassera (lunedì) al Teatro Terdi avrà luogo il progettato trattamento a favore dei caduti e delle famiglie povere di Dogali.

Siamo invero dolenti che non possiamo sentire l'Aldighieri, il quale fra noi avrebbe trovato una nuova conferma delle vive simpatie lasciateci.

Ripetiamo perciò il programma dello spettacolo, come viene modificato, essendosi la signorina Checchi nella sua versatilità trovata pronta a surrogare i pezzi già prima disposti:

PARTE PRIMA

1. Marcia Reale — Banda Cittadina.
2. Tenente Martelli — *La scuola della Nazione* — Bozzetto — Signora Breddo Elisa, Sig. Navarini Giuseppe.
3. Gounod — Romanza per baritono nell'opera *Faust* — Sig. M. Scaramella.
4. Raff — 2° *Gran trio (in sol) op. 112* — a) Allegro molto, b) Presto — per piano, violino e violoncello — Sigg. Cesare Pollini, Tomaso Cimegotto e Giacomo Baragli.
5. Donizzetti — Romanza per tenore nell'opera *La Favorita* — Sig. V. Maina.
6. Verdi — Duetto nell'opera *Un ballo in Maschera* per soprano e tenore — Sigg. V. Checchi, V. Maina.

PARTE SECONDA

7. Thomas — Sinfonia nell'opera *Mignon* — Banda Cittadina.
 8. Ventura — Coro Barcarola nell'opera *Alda* — Corpo corale e Banda della Città.
 9. Raff — 2° *Gran trio (in sol) op. 112* — c) Adagio, d) Allegro vivace — per piano, violino e violoncello — Sigg. Cesare Pollini, Tomaso Cimegotto e Giacomo Baragli.
 10. Rotoli — « Mia sposa sarà la mia bandiera » — Canzone popolare per baritono — Sig. M. Scaramella.
 11. Weber — Aria nell'opera *Der Freischütz* — per soprano — Signorina V. Checchi.
 12. Marchetti — Duetto per soprano e tenore nell'opera *Ruy-Blas* — Sigg. V. Checchi e V. Maina.
- Accompagnatore al piano-forte professor Pisani Antonio — Maestro del coro Vittorio Orsice.
- * Il teatro sarà illuminato a spese del Municipio.
- * Prezzo dei biglietti:
Alla Platea, Palchi e Galleria L. 2 — I signori Militari dal soldato al sott'ufficiale e fanciulli L. 1.

Al Loggione (con ingresso separato) e scanni liberi Cent. 80.

Una Poltrona (oltre l'ingresso) L. 3 — Uno Scanno (oltre l'ingresso) L. 1.

La 3.ª mattinata musicale.

— Per le mattinate musicali nel palazzo Selvatico Estense al ponte dei Tadi si può ripetere l'adagio *Crescit eundo*, sia per la perfetta esecuzione sia pel concorso di pubblico sceltissimo.

Anche ieri alla terza gli applausi furono continui ed entusiastici e molte le chiamate.

I distinti professori e suonatori dovettero ripetere la Gavotta del *Quartetto (in re min.)* di Bazzini.

Piacque assai anche il secondo pezzo eseguito dal prof. Baragli con accompagnamento di piano.

A buon rivederci domenica prossima!

Disturbatori in Teatro Garibaldi. — In taluno dei palchi si parla ad alta voce durante la rappresentazione e si zittisce quando il resto del pubblico applaude.

A noi sembra che ciò non convenga, e speriamo anzi di non aver più a ritornare sull'argomento.

La notte è fatta per dormire. — Gli abitanti delle Vie Gigantessa, Teatro S. Lucia, S. Andrea e Turchia sono ogni notte disturbati da canti, schiamazzi, suono di campanelli ecc., e ciò fin verso le 3 dopo la mezzanotte. I regolamenti di P. S. non prescrivono forse che ad una certa ora debbano cessare tutti i sussuri acciò i cittadini possano dormire?

Le vie sopradette sono delle più centrali, e raccomandiamo a chi spetta di far osservare quanto prescrive la legge.

Tentato furto. — Sabato notte verso le ore due, ignoti ladri penetrarono nella cucina del conte Rizzardo Sambonifacio in Riviera S. Agostino, mediante rottura della finestra che dà sul cortile nel quale i ladri erano entrati passando per il portone attiguo.

Avevano già preparati due fagotti di oggetti di rame per cucina, ma non fecero tempo a portarli via, perchè il cameriere se n'accorse.

Il Raccoglitore. — Ecco il sommario delle materie contenute nell'ultimo numero di quest'ottimo periodico agrario padovano:

Atti ufficiali — 1885 86 Annata rurale e Relazione sull'operato dalla Direzione del Comizio agrario.

A. Levi Cattelan — La stazionarietà ed il progresso in agricoltura.

A. Keller — Dei pascoli e della stabilizzazione.

V. S. Breda — Monta stalloni del com. Breda.

I fosfati nei prati.

Spigolature e notizie varie.

Direzione — Preghiera al nob. sig. Alessandro Mocenigo.

Listino dei mercati.

Ferimento. — Stanotte verso le ore 1 e tre quarti in Via Teatro S. Lucia rimpetto alla Trattoria dei Due Leoni certo Brancaloneo Rodolfo, muratore, trovandosi in istato di ubriachezza venne percorso con un bastone e ne riportava due ferite, una alla fronte e l'altra al collo. Il suddetto aveva cominciato la rissa nella suddetta Trattoria, ma non si sa chi sia il suo feritore. Dagli agenti di P. S. venne trasportato all'Ospitale Civile.

Tentato furto sacrilego. — Si ha a lamentare un tentativo di furto nella chiesa di Tencarola nel nostro suburbio.

Furono trovate sulla porta della Chiesa due leve.

Il Parroco Don Sartorio sentì rumore e poscia fece una visita alla Chiesa nulla trovandovi.

Si vede che i ladri avevano pensato a fuggirsene.

Arresto. — Venne arrestato stanotte un individuo, certo S. A. contadino, perchè in istato di ubriachezza commetteva disordini in Via Zodio.

Teatro Garibaldi. — Concorso numerosissimo alla terza dell'operetta *I Cinque Talismani* ed applausi moltissimi alla Botti, alla Mancini ed ai sigg. F. Gargano, A. Gargano, Petito. Stasera riposo per lo spettacolo che si dà al Teatro Verdi.

Domani prima rappresentazione dell'operetta *Abracadabra*.

Una al di. — Bernardino saputo il voto di ieri' altro alla Camera, ha esclamato:

— Ma è dunque ubriaco questo ministero, che ogni tanto casca?

Spettacoli d'oggi

Teatro Verdi. — Trattamento vocale e strumentale.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 14 Marzo

Rendita italiana 5 p. 0/0 contanti L.	
Fine corrente	97 75. —
Fine prossimo	97 40. —
Genove	79 —. —
Banco Note	2 01 —. —
Marche	1 25 1/2 —. —
Banche Nazionali	2200 —. —
Banca Naz. Toscana	1150 —. —
Credito Mobiliare	982 75. —
Costruzioni Venete	319 —. —
Banche Venete	378 —. —
Cotonificio Veneziano	208 —. —
Credito Veneto	270 —. —
Tramvia Padovano	340 —. —
Guidovie	92 —. —

Abbiamo attraversato una settimana di ripresa generale — discretamente accentuata su tutto come certamente non ricordiamo da qualche tempo.

La Rendita fu negoziata da 98 85 a 97 95

Obbligaz. interprovinciali 5 0/0 527.
Obbligazioni interp. 5 1/2 0/0 1120.
Obbligazioni Credito Fondiario Banca Nazionale a L. 2195.

Obblig. Società Veneta a L. 503.
Le Azioni Costruz. Venete a L. 319.

» Banca Veneta a 377.
» Credito Veneto a 270.

» Acciaierie e fonderie Alti Forai di Terni a 577.
» Cotonificio Venez. a 208.

» Guidovie a 91 50.
» Tram Padovano a 340.

Prezzi qui praticati delle seguenti Obbligazioni:

Napoli 1868 L. 150 25
Napoli 1871 » 244 —

Unificato Napoli » 91. —
Buoni Napoli » 22. —

Reggio Calabria » 103. —
Firenze 3 p. 0/0 » 65 75

Pisa » 55. —
Croce Rossa Italiana » 23 50

Milano 1861 » 36. —
Milano 1866 » 11 50

Venezia 1869 » 23. —
Genova 1869 » 138. —

Barletta 1870 » 38. —
Bari » 70. —

La Masa » 3. —

Cambi

Londra 3 mesi e 3 1/2 0/0 L. 25 47 —

Germania vista » 125 80 —

Austria » » 2 01 —

Francia » » 101.25 —

Sete. — A Milano nulla di saliente v'ha da annoverare circa l'andamento del mercato serico essendo continuata calma e le transazioni verificatisi non apportarono alcun cambiamento nei corsi.

Vari lotti di greggie belle annodate 14/16 per America andarono collocate intorno alle L. 50, come pure si ottennero L. 51,52 per greggie classiche 9/10 a 11/13 per bisogni locali; per qualità meno belle 11/13 e 12/14 di 30,50 aspe si ottennero lire 48/49, e ciò dimostra il poco distacco che v'ha fra le diverse categorie.

Organzini classici 17/19 a 18,22 lire 62 e sublimi lire 60 61; organzini belli correnti 18 20 a 20,24 L. 56 58, buoni correnti 22,26 24 28 L. 54 55.

In trame belle correnti 20 24 a 24 28 a due capi e 28 32 a 30,36 a tre capi L. 55,56; quelle buone correnti a due capi 22,26 e 24,48 L. 52,54; buone composte L. 48 a 51 a seconda delle qualità.

Le galette più offerte che domandate, essendo piuttosto abbondanti, ed ottenibili le belle qualità sulle lire 11 75 a L. 12 al quattro per una.

Cascami anch'essi calmi e specialmente per le struse.

Caffè. — La Società di commercio dei Paesi Bassi terrà, a Rotterdam, il giorno 15 del corrente, la sua seconda vendita periodica di quest'anno.

Vi saranno offerte 75,133 balle e 171 casse di caffè.

Il sig. Giuseppe Taboga, figlio amorosissimo, ha avuto il dolore di perdere l'ottima madre sua

Graziosa Torresini Taboga.

Noi sentiamo quanto vivo debba essere il dolor suo, tanto più che la impareggiabile donna fu un modello di virtù, e che tutta se stessa dedicò alla famiglia, della cui fortuna non inorgogli punto sebbene coll'esempio e colla sana educazione dei figli suoi v'avesse avuta tanta parte.

Questo dolore noi poi sentiamo il dovere di tutto dividerlo nella stima verso l'ottima defunta e verso i suoi, cui da tante care reminiscenze di affetto e di stima ci sentiamo legati. Ciò tanto più che unanime fu il pubblico cordoglio per la perdita della carissima estinta, il che non può che servire a rendere meno sensibili tante crudeli ansie nel terribile istante di un distacco così irrimediabile.

Lo Studio dei Tipi

(Nota giornaliera)

La bocca parla al fisico ed al morale, e rivela il nostro essere. Essa ama e mangia e spesso divora; una bella cosa viene gustata quanto una vivanda squisita. Delle sue due labbra se l'inferiore è materiale, la superiore al contrario sarà ragionevole e talora sublime. Se l'inferiore è sporgente domina la sensualità; e ove al tempo stesso la bocca sia grande e stretta c'è indizio e proclività al libertinaggio e se è piccola e sottile vi è molto a credere in un tipo astuto ed arguto nelle faccende. Se il labbro superiore ricopre l'inferiore, senza essere di una bella forma, scolpita bene, sarà la preponderanza della ragione.

Due giorni d'un Almanacco

14 Marzo Lunedì — Muore Marozzo C., dotto italiano di Mondovì. 1145 1729 — S. Arnaldo.

15 Marzo Martedì — Muore Mezzofanti G. bolognese, celebre poliglotta. 1774 1849 — S. Longino.

Un po' di tutto

Schiacciato sotto un carro. — A Bologna, certo Della Casa conduceva un biroccio carico di oltre 13 quintali di lardo. Giunto fra Porta Lama e la Stazione della Piccola Velocità, rimpetò al magazzino del Genio militare egli volle frustare i cavalli che a stento tiravano il pesante veicolo non troppo bene caricato e fece per salire sul binario.

Sfortunatamente perduto l'equilibrio, essendo egli piuttosto brillo, cadde a terra, fra le zampe posteriori del cavallo e le ruote; questo in un attimo gli passarono attraverso il corpo deformandolo orribilmente.

Il sacrificio di una principessa hawajana. — Scrivono da Honolulu al *New York Herald* che la principessa Likelike sorella del re, si è lasciata morir di fame, offrendosi in sacrificio alla dea, la cui collera, secondo credono le popolazioni di Hawaï, ha cagionato le recenti disastrose eruzioni del vulcano Manna Loa.

Un digiunatore italiano a Berlino. — Maudano da Berlino che il musicante italiano Francesco Catti, ha cominciato al *Panopticon* un digiuno di un mese, che sarà sorvegliato da notabilità mediche.

Mercanti di schiavi. — Telegrafano da Tunisi essersi scoperto colà che alcuni indigeni esercitavano la professione di mercanti di schiavi, vendendo fanciulli negri rubati nell'interno del paese.

Il console inglese sequestrò una parte dei fanciulli venduti.

Le autorità francesi non vollero immischiarsi di tale affare.

Pipe proibite. — La polizia tedesca ha operato delle perquisizioni presso i tabaccai di Metz e sequestrò tutte le pipe di terra rappresentanti il generale Boulanger. Il bello si è che queste pipe irredentiste erano tutte di fabbricazione germanica.

Ultime Notizie

(NOSTRI DISPACCI)

Roma, 14, ore 9 45 ant

CRISI

Attendesi per stasera il decreto di chiusura della Sessione parlamentare. La nuova Sessione aprirebbesi con un discorso della Corona promettente una finanza severa (*oh! oh!*) provvedimenti per l'Africa (*mangia cavallo!*) la legge comunale (*proprio?*) e la rinnovazione della triplice alleanza (*anche?!!*)

Si farà un prestito di cento milioni per sopprimere ai nuovi impegni internazionali.

Al Quirinale non si è favorevoli all'eventuale scioglimento della Camera; però la *Gazz. d'Italia* lo fa comprendere probabile. La *Riforma* la crede impossibile nè crede all'accordo col Vaticano il che condurrebbe il paese alla rivolta.

Depretis è ammalato; non potè recarsi al Quirinale.

Persiste la voce di tentativi per un rimaneggiamento di un ministero; Depretis si rivolgerebbe di nuovo a Crispi, ma è sicuro che i suoi sforzi saranno inutili.

Fazzari sarà intermediario coi clericali per un accordo in vista delle elezioni generali.

AFRICA

11,000 Abissini occupano Sahati. Ras Alula minaccia Arkiko; la dogana di Massaua è resa improduttiva. Il maggiore Piano, sfiduciato nel comando di Massaua, consigliò Salimbeni a porsi sotto la protezione del console inglese. (*Viva Depretis!*)

Grandi materiali di guerra si concentrano a Napoli.

La *Tribuna* rileva come si moltiplicano le sevizie contro la spedizione Salimbeni, e sei italiani sono in balia di Ras Alula mentre il governo si perde in crisi e non fa niente.

VARIE

Domani si radunerà la Commissione incaricata di determinare quali mappe sieno servibili per l'applicazione immediata del 7 per cento.

De Bruck, ambasciatore austriaco presentò a Robilant un telegramma di Kalnoky con cui lo si autorizza a rilasciare copie delle precedenti comunicazioni verbali sovra nuove clausole pel rinnovamento della triplice alleanza. La restituzione della visita reale si farebbe a Bologna o a Perugia.

Dalla Russia si annunziano straordinari armamenti; innanzi tutto concentrazione di truppe ai confini austriaci e rumeni e concentramento di proviande ai forti di confine.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Parigi, 13. — Il *Temps* ha da Bucarest: Il rappresentante del consorzio dei banchieri inglesi è arrivato diretto a Sofia per terminare le ultime formalità del prestito bulgaro di venticinque milioni.

Berlino, 13. — L'imperatore ha ricevuto a mezzogiorno Lesseps che si congedò dai sovrani e nel pomeriggio da Herbert Bismarck.

Secondo le disposizioni date l'imperatore riceverà per l'anniversario della nascita soltanto la famiglia reale e principi esteri venuti a felicitarlo.

Porto Said, 13. — E' entrato nel canale di Suez il vapore *Seine*, carico di cordoni sottomarini che la ditta Perselli colloca nel Mar Rosso.

Costantinopoli, 13. — Circa il desiderio della Russia che si apra un'inchiesta internazionale sui fatti della Bulgaria e le esecuzioni militari, il governo italiano ha risposto che parteciperebbe all'inchiesta tosto che la reggenza lo domandasse.

Suez, 13. — La *Città di Genova* e il *San Gottardo* giunsero ieri e ripartirono tosto per Massaua.

Sofia, 13. — La Porta allontanò gli emigrati bulgari dalle frontiere rumelotte. Assicurasi che la Rumenia prese misure analoghe sulle rive del Danubio. Oggi anniversario della morte dell'imperatore Alessandro, un servizio funebre si celebra nella cattedrale di Sofia. La tranquillità regna dappertutto.

Atene, 13. — La Camera votò l'indirizzo con 85 contro 38.

Londra, 13. — Persiste la voce che Churchill rientrerebbe nel gabinetto.

Beyruth, 13. — Il principe di Napoli ha ricevuto ieri nel consolato le autorità, il governatore del Libano, i consoli il delegato apostolico, il vescovo della colonia ed ha restituita immediatamente la visita al governatore di Beyruth, al governatore del Libano, al delegato apostolico. Il principe è partito oggi con mare tranquillo a bordo del *Savoja* per trovarsi a Famagosta domattina e a Rodi il 15 corrente.

Famagosta, 13. — Il principe di Napoli è giunto alle ore sette, fu accolto con generale entusiasmo. I comitati delle colonie di Larnaca, Limasso, Nicosia gli fecero una calorosa ovazione. Il principe proseguì al tocco per Rodi esprimendo all'autorità, al console la sua soddisfazione per l'accoglienza ricevuta.

Bustchiuck, 13. — Ieri alla presenza della guarnigione furono degradati i sott'ufficiali che parteciparono all'insurrezione.

Filoff è morto in seguito alle ferite. La condanna a morte di due civili fu commutata a 15 anni di fortezza.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

Nella luttuosa circostanza della perdita della compianta **Graziosa Torresini** ved. **Taboga** la famiglia commossa a tante dimostrazioni d'affetto, ringrazia le persone che presero parte al suo dolore, chiedendo venia pelle omissioni in cui fosse involontariamente incorsa nelle partecipazioni.

D'AFFITTARSI

Appartamento II° Piano, Via Piazze N. 407.

Appartamento II° Piano, Via S. Giovanni N. 907.

Casino, Via Corte Servi N. 1770.

Bottega e Retro Bottega, Via S. Giovanni N. 913 C.

Bottega e Retro Bottega, Via S. Giovanni N. 912.

Casino, Via Rovina N. 4261.

Casino, Via Pozzo Dipinto N. 3832.

Casa, Via Pozzetto N. 199.

RIVOLGERSI

Mezzà LUZZATO DINA

Via Servi

A. M. D. Fontana DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena

Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** e secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

C. D. PAVAN CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÉ N 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI

sistema Rossetter di Nuova York

perfezionato dai chimici profumieri

Fratelli RIZZI

Inventori del CERONE AMERICANO



Valenti chimici preparano questo Rigeneratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice,

non lorda la biancheria né la pelle. Prezzo della bottiglia con istruzioni Lire 3.

Acqua Celeste Africana

la più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. — Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa L. 4.

Cerone Americano

Tintura in cosmetico dei frat. RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante finora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. — Un pezzo in elegante astuccio Lire 3,50.

Tintura Fotografica Istantanea

Questa PREMIATA TINTURA possiede la virtù di tingere i Capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. 4.

Deposito e vendita all'agenzia LON-GEA, S. Salvatore, 4825, Venezia.

Deposito e vendita in Padova presso il Parrucchiere Antonio Bedon, il Gabinetto di Toilettina della signora Clementina Bedon, Via S. Lorenzo, presso la profumeria Merati, e Sebastiano Tevarotto.

3219

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA
DEI
CALLI
AI PIEDI

mediante l'Erisontylon Zulin rimedio nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.

Prezzo L. UNA al flacone.
SI VENDE PRESSO TUTTE LE FARMACIE

Per domande all'ingrosso scrivere alla Farmacia Valcamonica & Introzzi di G. INTROZZI di Milano, solo proprietario e preparatore dell'Erisontylon Zulin.

Per essere certi d'averlo genuino esigere sopra ogni astuccio la seguente firma:

[Firma]

ATTESTATI

Egregio Sig. Zulin,
Il vostro eccellente specifico per calli è totalmente esaurito, vi prego mandarmene cinquanta flaconi. Posso dirvi intanto che riesce magnificamente.
Distintamente salutandovi
Genova, 20 Marzo 1883
Chimico Farmacista

Sigg. Farmacisti Valcamonica & Introzzi,
Il vostro Erisontylon Zulin è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, e sono persuaso che troverà molto favore presso il pubblico.
Dev. Amico
Dott. G. B. GRASSI

Rovellasca, 22 Luglio 1883.
Sigg. Valcamonica & Introzzi,
Tormentato orrendamente per un callo ad un piede ed esaurito invano ogni mezzo per liberarmi da tanto spasimo, ricorsi ultimamente al vostro Erisontylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendosi il callo del tutto estirpato.
Tanto mi preme dire per quel debito di riconoscenza che devo a Loro Signori e per rendere maggiormente di pubblica ragione la somma utilità dell'Erisontylon con la massima stima
Devotiss.
Conte CARLO ZORZ.

IL FERRO BRAVAIS
Le persone anemiche ed indebolite da impoverimento del sangue, alle quali il medico consiglia l'uso del FERRO, sopporteranno senza fatica le **GOCCIE CONCENTRATE di FERRO BRAVAIS**, preferibilmente a tutti gli altri preparati ferruginosi.

IL FERRO BRAVAIS
non produce né crampi né fatica di stomaco, né diarrea, né costipazione. Non ha alcun sapore, né odore e non comunica alcuno al vino. L'acqua, né a qualsiasi altro liquido nel quale può esser preso. **NON ANNERISCE MAI I DENTI.**

IL FERRO BRAVAIS
I Pallidi colori, affezione tanto comune nelle giovanette al momento della loro formazione, l'Anemia, la Clorosi, che precede la maggior parte delle affezioni croniche, sono combattute efficacemente coll'uso regolare del FERRO BRAVAIS.

IL FERRO BRAVAIS
ritorna al sangue il colore che ha perduto seguito alla malattia. NUMEROSE IMITAZIONI. Belgio la firma **R. BRAVAIS** stampata in rosso DEPOSITO nella maggior parte delle farmacie

FRNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884

Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più in uso conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Wermifugo Anticolerico.**

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e recuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

DITTA
CARLO PIETRASANTA E C.
MILANO

Via Carlo Alberto angolo S. Margherita

SPECIALITÀ CASALINGHE

ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSSO
E DI FANTASI

Macchine per caffè. Macchine per burro. Macchine per sminuzzare la carne — **Sorbettiere automatiche** —

Assortimento completo di tutto quanto occorre per l'impianto della cucina —

Vasche per bagno. Semicup. Latrine inodore trasportabili. Lumi a sospensione e da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza.

Occhi di bue — **Cucine economiche** —

Grandioso assortimento in articoli solidi igienici in FERRO SMALTATO, provato all'acido acetico al 20 O/0 dal laboratorio chimico municipale di Milano.

La stessa Ditta è rappresentante Unica in Italia dei Colli e Palsi impermeabili — **Colli speciali per sacerdoti.**

Non occorre né lavatura né stiratura, adoperando una semplice spugna col sapone che la nostra Ditta procura.

PREZZI FISSI. — SCONTO AI GROSSISTI.

Si spedisce Catalogo gratis dietro richieste.

BALSAMO D'ARIGILIO
DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artritidi erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, stemmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Pievesan

Infalibile per la cura dei Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista **BIANCHI LUIGI** Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia **Luigi Cornelio** e presso la farm. **Giuseppe Stopato**, Prato della Valle.

G. B. MEGGIORATO

COMMISSIONATO IN PADOVA

fino dall'anno 1876

per vendite di Case, Fondi, DIRI PRONTI A MUTUO, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa, Via S. Andrea, I. Piano, 533.

Pregati rivolgersi DIRETTAMENTE onde evitare ritardi nelle operazioni e corrispondenze.

QUINA-LAROCHE

Ricompensa di 16.600 fr.

Paracchie Medaglie d'Oro, ecc.

ELISIRE VINOSO

La China-Laroché non è una preparazione banale, ma bensì il risultato di studi e di lavori profondi, che valsero al suo inventore la più alta ricompensa. È un preservativo ed un curativo delle *Febbri intermittenti, terzane, perniciose, ecc.*

Il segreto di superiorità della China-Laroché è stato oltremodo constatato negli Ospitali dai più illustri medici, per aver facilitata la cura delle *Affezioni di Stomaco, di inappetenza, e di tutte le Febbri tenaci, ecc.*

La China-Laroché **FERRUGINOSA** è specialmente raccomandata nella *Clorosi, Formazione difficile, Anemia, Gastralgia, Languidezza, conseguenze di parto, spossatezza, ecc.*

Paris, 22, rue Drouot, ed in tutte le Farmacie in Italia.

L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI

MILANO

pubblica e manda GRATIS saggi dei seguenti:

La Stagione che esce a Milano il 1° e il 16 d'ogni mese.

La Saison che esce a Parigi contemporaneamente alla Stagione.

I due più splendidi e più economici **Giornali di Mode** per Signore, Sarte e Modiste. Edizione piccola L. 8 — grande L. 16 all'anno Franco nel Regno.

L'Italia Giovane periodico mensile illustrato, per giovanetti e giovanette dagli 8 ai 16 anni.

Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno)

L'Art et l'Industrie periodico mensile, con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali.

Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno)

Il Sarto Elegante rivista mensile con grandi *tableaux* colorati per Sarti. Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno)

Per Numero di saggio gratis, o abbonamenti dirigersi all' **Ufficio Periodici-Hoepli, Milano, Corso Vittorio Em., 37.**

MALATTIE DI PETTO

SCIROPPO D'IPOFOSFITO

DI CALCE

Del D^r CHURCHILL

Sotto l'influenza degli ipofosfiti, la tosse diminuisce, l'appetito aumenta, le forze ritornano, cessano i sudori notturni e l'amalato gode di un insolito benessere.

Esigere il flacone quadrato (modello depresso), la signature del D^r CHURCHILL e l'etichetta marca di fabbrica della Farmacia SWANN, rue Castiglione, 12, a Parigi.

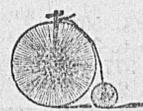
Fr. 4 il flacone in Francia.

Depositi presso:

A. Manzoni e C., Milano.
Simbergheri, Roma.
Kernot, Napoli.
Roberts e C., Firenze.

In Padova presso le farmacie **Pianeri, Maura-Cornelio, Zanetti.**

AI VELOCIPEDISTI



Dietro semplice biglietto di visita, si spedisce GRATIS il nuovo Catalogo illustrato di

A. SCHLEGEL J.re

Foro Bonaparte, 54 — Milano

ACQUA SALLÈS NON PIÙ CAPELLI BIANCHI

Quest'Acqua senza rivale progressiva od istantanea ridona ai Capelli grigi o bianchi ed alla Barba il loro COLORE PRIMATIVO. Basta UNA o DUE applicazioni senza preparativo né lavatura.

— 35 ANNI DI SUCCESSO —

E. SALLÈS Fils, Profumiere-Chimico, 73, rue de Turbigo, Paris.

SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI.

NON LEGGERE !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure**, — vuol dirsi farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per **malattie segrete, per impotenza, scrofola e malattie sifilitiche.** Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di L. 3 — presso tutti i librai o direttamente dall' **Agenzia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta)** e anche presso l'Amministrazione del giornale **Il Bacchiglione.**

Non più affidarsi ai ciarlatani!!

E aperta l'Associazione pel 1887

al premiato Giornale

L'ITALIA AGRICOLA

Si pubblica al 10, 20 e 30 d'ogni mese, in 24 pagine illustrate

Abbonamento annuo per tutta Italia: L. 15

con diritto al premio di 2 volumi d'amena lettura

Numero di saggio a richiesta

Amministrazione — MILANO — Via Silvio Pellico, N. 6:

ANNO IV

Gazzetta del Popolo della DOMENICA

Esce alla DOMENICA il Giornale Letterario-Artistico-Scientifico-Illustrato. Esce alla DOMENICA. Gli Abbonati lo ricevono lo stesso giorno.

Ogni Numero costa Cent. 10

Abbonamento per tutto il Regno:

Anno L. 4,50 — Semestre L. 2,50, franco per la Posta.

Rivolgersi domande: **Stamperia della Gazzetta del Popolo, TORINO.**